

## “Diceva sulla necessità di pregare sempre”

### Salmo 9,22-32

<sup>22</sup> Perché, Signore, stai lontano, nel tempo dell'angoscia ti nascondi?

<sup>23</sup> Il misero soccombe all'orgoglio dell'empio e cade nelle insidie tramate.

<sup>24</sup> L'empio si vanta delle sue brame, l'avarò maledice, disprezza Dio.

<sup>25</sup> L'empio insolente disprezza il Signore: «Dio non se ne cura: Dio non esiste», pensa.

<sup>26</sup> Le sue imprese riescono sempre.

Son troppo in alto per lui i tuoi giudizi: disprezza tutti i suoi avversari.

<sup>27</sup> Egli pensa: «Non sarò mai scosso, vivrò sempre senza sventure».

<sup>28</sup> Di spergiuri, di frodi e d'inganni ha piena la bocca,  
sotto la sua lingua sono iniquità e sopruso.

<sup>29</sup> Sta in agguato dietro le siepi, dai nascondigli uccide l'innocente.

<sup>30</sup> I suoi occhi spiano l'infelice, sta in agguato nell'ombra come un leone nel covo.

Sta in agguato per ghermire il misero, ghermisce il misero attirandolo nella rete.

<sup>31</sup> Infierisce di colpo sull'oppresso, cadono gl'infelici sotto la sua violenza.

<sup>32</sup> Egli pensa: «Dio dimentica, nasconde il volto, non vede più nulla».

### Luca 18,1-8

<sup>1</sup>Ora diceva loro una parabola per [dire] che bisogna pregare sempre senza scoraggiarsi:

<sup>2</sup> C'era un giudice in una città, che non temeva Dio e non rispettava uomo. <sup>3</sup> Ora c'era una vedova in quella città e giungeva da lui dicendo: Fammi giustizia del mio avversario! <sup>4</sup> Ed a lungo egli non voleva. Ora, dopo questo, disse tra sé: Anche se non temo Dio e non rispetto uomo, <sup>5</sup> almeno perché questa vedova mi dà fastidio, le farò giustizia, perché non venga fino alla fine a rompermi la testa! <sup>6</sup> Ora disse il Signore: Udite ciò che dice il giudice ingiusto! <sup>7</sup> Ora Dio non farà giustizia ai suoi eletti che gridano a lui giorno e notte, e pazienta con loro? <sup>8</sup> Vi dico: farà loro giustizia subito! Tuttavia, il Figlio dell'uomo, venendo, troverà mai la fede sulla terra?

### Introduzione alla lettura

La preghiera è la nostra comunione con il Figlio e con il Padre, che ci mette in comunione con il creato come dono e con gli altri come fratelli: è la vita umana, pienamente realizzata. Per questo bisogna pregare sempre. Senza però scoraggiarsi se Dio sembra sordo ad ascoltare la nostra preghiera. Infatti, non è importante ciò che ci dà: importante è che noi stiamo con lui e abbiamo fiducia in lui. Questo è il vero frutto della preghiera.

### Preghiera

Signore Gesù, ci leghiamo al filo rosso della tua preghiera.

Tu gridi nel silenzio presentando al Padre, tutto il nostro male, tutte le nostre povertà.

Giorno e notte invociamo il suo nome per essere ascoltati, protetti e difesi.

Ci leghiamo a te, Signore Gesù, che sempre stai davanti al Padre

come già sulla croce, così ora nella gloria, per i secoli e per l'eternità. Amen.